

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI PROCEDURA APERTA N. 65/2014

C.P.V. 45453100-8

MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI MUNICIPALI ANNO 2014.

LOTTO 1 -PATRIMONIALI UBICATI NELLA CIRCOSCRIZIONE 1 ED EDIFICI COMPRESI
NEL PIANO DELLA LOGISTICA - C.U.P. C19J14000000004- C.I.G. 5701244F5E.

IMPORTO BASE: Euro 67.228,90 a misura, oltre Euro 2.000,00 per oneri
contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; TOTALE
DELL'APPALTO: Euro 69.228,90.

CATEGORIA PREVALENTE : OG1 CLASSIFICA I (all.A - D.P.R. 207/10)

Importo lavorazioni euro 42.328,90 (inclusi oneri contrattuali di
sicurezza).

Lavorazioni ex art. 108 del D.P.R. n.207/10 e smi, totalmente
subappaltabili o eseguibili dalla società che è in possesso della
attestazione di qualificazione SOA per la categoria prevalente:

Lavorazione: Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici,
metallici e vetrosi" -Categoria OS6 - Importo lavori: Euro 9.800,00.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 108 comma 3 DPR 207/2010
e art. 12 comma 2 lett. b Legge 23 maggio 2014 n. 80) eseguibili dalle
imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o
scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore
al 10% dell'appalto:

Lavorazione: impianti idrico sanitario, cucine, lavanderie- Categoria
OS3- Importo lavori: Euro 10.000,00.

Lavorazione: opere di bonifica e protezione ambientale - AMIANTO -

Categoria OG12 - Importo lavori: Euro 7.100,00.

LOTTO 2 - PATRIMONIALI E CIRCOSCRIZIONALI UBICATI NELLE CIRCOSCRIZIONI 2-3-4-5-10. C.U.P. C19J14000010004 - C.I.G. 570126725D.

IMPORTO BASE: Euro 86.688,30 a misura, oltre Euro 2.000,00 per oneri contrattuali di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. TOTALE DELL'APPALTO: Euro 88.688,30.

CATEGORIA PREVALENTE : OG1 CLASSIFICA I (all.A - D.P.R. 207/10)-Importo Lavori: euro 54.188,30 (inclusi oneri contrattuali di sicurezza).

Lavorazioni ex art. 108 del D.P.R. n.207/10 e smi, totalmente subappaltabili o eseguibili dalla società che è in possesso della attestazione di qualificazione SOA per la categoria prevalente:

Lavorazione: Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" -CATEGORIA OS6 - Importo lavori: Euro 11.500,00 (inclusi oneri di sicurezza).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 108 comma 3 DPR 207/2010 e art. 12 comma 2 lett. b Legge 23 maggio 2014 n. 80) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto:

Lavorazione: impianti idrico sanitario, cucine, lavanderie- Categoria OS3- Importo lavori: Euro 10.500,00.

Lavorazione: opere di bonifica e protezione ambientale -AMIANTO - Categoria OG12 - Importo lavori: Euro 12.500,00.

LOTTO 3 -PALAZZO CIVICO. C.U.P. C19D14000000004 - C.I.G. 5701285138

IMPORTO BASE: Euro 52.962,64 a misura, oltre Euro 1.500,00 per oneri

contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. TOTALE D'APPALTO: Euro 54.462,64.

CATEGORIA PREVALENTE : OG1 CLASSIFICA I (all.A - D.P.R. 207/10)-Importo Lavori: euro 37.462,64 (inclusi oneri contrattuali di sicurezza).

Lavorazioni ex art. 108 del D.P.R. n.207/10 e smi, totalmente subappaltabili o eseguibili dalla società che è in possesso della attestazione di qualificazione SOA per la categoria prevalente:

Lavorazione: Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" -Categoria OS6 - Importo lavori: Euro 5.900,00.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 108 comma 3 DPR 207/2010 e art. 12 comma 2 lett. b Legge 23 maggio 2014 n. 80) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto:

Lavorazione: impianti idrico sanitario, cucine, lavanderie- Categoria OS3- Importo lavori: Euro 5.600,00

Lavorazione: opere di bonifica e protezione ambientale - AMIANTO- Categoria OG12- Importo lavori: Euro 5.500,00.

LOTTO 4-EDILIZIA GIUDIZIARIA E POLIZIA MUNICIPALE. C.U.P.C19J14000020004.

C.I.G. 5701302F3B

IMPORTO BASE: Euro 79.349,04 a misura, oltre Euro 2.000,00 per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. TOTALE DELL'APPALTO: Euro 81.349,04.

CATEGORIA PREVALENTE : OG1 CLASSIFICA I (all.A - D.P.R. 207/10)-Importo Lavori: euro 52.049,04 (inclusi oneri contrattuali di sicurezza).

Lavorazioni ex art. 108 del D.P.R. n.207/10 e smi, totalmente subappaltabili o eseguibili dalla società che è in possesso della attestazione di qualificazione SOA per la categoria prevalente:

Lavorazione: Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" -Categoria OS6 - Importo lavori: Euro 10.100,00.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 108 comma 3 DPR 207/2010 e art. 12 comma 2 lett. b Legge 23 maggio 2014 n. 80) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto:

Lavorazione: impianti idrico sanitario, cucine, lavanderie- Categoria OS3- Importo lavori: Euro 11.000,00.

Lavorazione: Lavorazione: opere di bonifica e protezione ambientale - AMIANTO- Categoria OG12- Importo lavori: Euro 8.200,00.

LOTTO 5 PATRIMONIALI UBICATI NELLE CIRCOSCRIZIONI 6-7-8-9 E CIRCOSCRIZIONALI CIRCOSCRIZIONI 1-6-7-8-9. C.U.P. C19J14000030004. C.I.G. 5701329586.

IMPORTO BASE: Euro 86.890,00 a misura, oltre Euro 2.000,00 per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. TOTALE DELL'APPALTO: Euro 88.890,00.

CATEGORIA PREVALENTE : OG1 CLASSIFICA I (all.A - D.P.R. 207/10)-Importo Lavori: euro 56.090,00(inclusi oneri contrattuali di sicurezza)

Lavorazioni ex art. 108 del D.P.R. n.207/10 e smi, totalmente subappaltabili o eseguibili dalla società che è in possesso della attestazione di qualificazione SOA per la categoria prevalente:

Lavorazione: Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" -Categoria OS6 - Importo lavori: Euro 8.900,00.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 108 comma 3 DPR 207/2010 e art. 12 comma 2 lett. b Legge 23 maggio 2014 n. 80) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o incorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto:

Lavorazione: impianti idrico sanitario, cucine, lavanderie- Categoria OS3- Importo lavori: Euro 11.500,00.

Lavorazione: Lavorazione: Lavorazione: opere di bonifica e protezione ambientale -AMIANTO- Categoria OG12- Importo lavori: Euro 12.400,00.

Le lavorazioni della categoria OS3 possono essere eseguite da imprese in possesso della categoria OG11.

Si precisa che gli appaltatori/subappaltatori dovranno essere iscritti o iscriversi alla Cassa Edile per le Opere edili e affini come previsto dall'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto relativamente alle lavorazioni appartenenti alle categorie OG1 e OG12.

FINANZIAMENTO: Mezzi di bilancio limitatamente ad Euro 282.831,84, I.V.A. e oneri sicurezza inclusi, cfr. determinazione dirigenziale n. 33 del 25 febbraio 2014, mecc. n. 2014 00942/030, esecutiva dal 24 marzo 2014.

Alla ditta verrà assegnato l'appalto in oggetto limitatamente all'importo impegnato con la determinazione dirigenziale n. 33 del 25 febbraio 2014, mecc. n. 2014 00942/030, restando la medesima ditta vincolata ad assumere la parte restante dei lavori non appena verrà approvato il corrispondente

impegno di spesa. Pertanto al contratto verrà conferita efficacia limitata al finanziamento reperito con il suddetto provvedimento con riserva di estensione in relazione agli ulteriori impegni di spesa che verranno approvati.

PAGAMENTI: si rinvia agli artt. 3, 5, 13, 15,17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

TERMINI :

a) ultimazione lavori: 360 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

b) ricezione offerte: entro le ore 10,00 di MARTEDI' 14 OTTOBRE 2014, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

c) - **Seduta di gara:** la gara si svolgerà MERCOLEDI' 15 OTTOBRE 2014, alle ore 10,00 in una Sala del Palazzo Comunale, in seduta pubblica, dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara;

terminate le suddette operazioni, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara.

La verifica dei requisiti previsti dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, verrà eseguita solo nei confronti delle ditte/imprese aggiudicatarie, ai sensi dell'art. 13 comma IV della legge n. 180/2011.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato, trattandosi di contratto da stipulare a misura, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. e dell'art. 118 comma 1 lett.a)del D.P.R. n.207/10 e s.m.i., mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art.122 comma 9 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i., il Comune di Torino procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86; in tal caso non si applicherà l'articolo 87, comma 1 e la facoltà di esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di valutare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.lgs 163/2006 e s.m.i, così come indicato nella determinazione dirigenziale n. 33 del 25 febbraio 2014, mecc. n.

2014 00942/031, esecutiva dal 24 marzo 2014.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012, esecutiva dal 24 settembre 2012, i partecipanti alla gara devono osservare il "codice etico delle imprese concorrenti e appaltatrici degli appalti comunali" allegato al Regolamento.

I partecipanti la gara devono, inoltre, osservare il codice di comportamento del Comune di Torino, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 31.12.2013, mecc. 2013 07699/004. Il contratto conterrà, ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del predetto codice, una clausola di risoluzione contrattuale per la violazione dello stesso.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 D. Lgs. n. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. n. 163/2006 nonché articoli 92, 93 e 94 D.P.R. n. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8, D. Lgs. n. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione

Europea alle condizioni di cui all'art. 62 e 103 del D.P.R. n. 207/2010. L'offerta, sottoscritta validamente deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: "UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 TORINO".

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta **"CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 65/2014 - MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI MUNICIPALI. ANNO 2014"**.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) **Istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- codice fiscale;

b) **di non rientrare** in cause di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 (le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione devono essere indicate) **e di essere, altresì, in regola con**

il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

- c) **di conoscere ed accettare** tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;
- d) **di avere esaminato** gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- e) **di avere effettuato** una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- f) **che si è tenuto conto** degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;
- g) **di essere in regola con le norme** che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/03/1999 n. 68);
- h) **l'indicazione dei lavori o la parte delle opere** che l'impresa intende eventualmente affidare in subappalto;
- i) **di non trovarsi** in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con i partecipanti alla medesima procedura, e di

aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

-**di non essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

- **di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

l) **di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, nella categoria prevalente OG 1 e per le categorie scorporabili OS 3 e OG12 (se non dichiarate in subappalto) per tutti i lotti , per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010 , ovvero in alternativa di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/10.**

m)relativamente a tutti i lotti di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 30 comma 4 D.Lgs 22/1997 e di essere iscritta ai relativi Albi Professionali, ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 per le lavorazioni della categoria OG12.

n) di conoscere ed accettare il codice Etico ed il codice di Comportamento della Citta' di Torino e di essere a conoscenza che la violazione anche di uno solo dei predetti codici comporterà la revoca dell'aggiudicazione e l'eventuale risoluzione del contratto. I predetti

codici sono reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.comune.torino.it/appalti/appaltofacile/>

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D. Lgs. n. 163/2006 devono inoltre indicare in sede di offerta (se non già dichiarati in istanza), per quali consorziati il Consorzio concorre. **I soggetti consorziati individuati dovranno rendere, pena l'esclusione, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e g).**

2) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale di

Euro 1.384,58 per il lotto 1;

Euro 1.773,77 per il lotto 2;

Euro 1.089,25 per il lotto 3;

Euro 1.626,98 per il lotto 4;

Euro 1.777,80 per il lotto 5

con le modalità di cui all'art. 75 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, ,ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi del medesimo art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010 , o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il deposito cauzionale in contanti, l' assegno circolare non trasferibile, le polizze e le fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006,

compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 120 giorni.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, pena l'esclusione, anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1% dell'importo della gara pari ad euro 382,62. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 40 comma 7 del D.Lgs n.163/06 e smi.

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 113 del medesimo Decreto Legislativo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, anche qualora il deposito venga costituito in contanti o assegno circolare non trasferibile.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 40, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà, a pena di esclusione, essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

La cauzione provvisoria verrà svincolata ex art. 75 comma 9, del D.Lgs n.163/06 con la comunicazione di cui all'art. 79 comma 5 lett. a) del predetto codice dei contratti.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

E' data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente

al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

E' altresì richiesta la produzione del documento PASSOE rilasciato dall'AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP(Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

E' altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006 (ove quanto sopra non sia già dichiarato in istanza).

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la

sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettera d), e) ed f) D. Lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui al punto 1 lett. 1) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/10 e s.m.i..

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lett. 1) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 61 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D. Lgs. 163/2006 i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di

concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Per la qualificazione è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 E art. 88 D.P.R. 207/2010 alle condizioni e prescrizioni di cui al medesimo articolo.

Si avverte che le dichiarazioni di cui al punto 1 dalla lett. a) alla lett.n), sono essenziali ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.lgs n.163/06 e smi. L'Amministrazione procederà a chiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione se incompleta, delle dichiarazioni, che dovranno essere effettuate entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita. La cauzione, la ricevuta di cui al punto 3) e l'eventuale contratto di avvalimento sono, comunque, richiesti a pena d'esclusione.

La ditta dovrà inoltre autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla

procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale). In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) il numero telefonico e il numero di fax;
- b) numeri di posizione INPS, INAIL, CASSA EDILE ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il

contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile della sede legale dell'azienda. (Si avvisa che la regolarità contributiva verrà accertata alla data di scadenza della presentazione dell'offerta).

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

e) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h) relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 118 D.Lgs n. 163/2006 e 170 D.P.R. 207/2010. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

La Città non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In caso di ricorso al subappalto e/o subcontratto di fornitura con posa in opera, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di

garanzia effettuate, pena la sospensione dei pagamenti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione nei suoi confronti, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente, in difetto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 140, commi 1 e 2 D. Lgs. n. 163/2006.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del contratto con i relativi allegati, entro 120 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 131 D. Lgs. n. 163/2006 entro 30 gg. dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006 nonché polizza assicurativa di cui al comma 1 dell'art. 129 D. Lgs. n. 163/2006 e art. 125 del D.P.R. 207/2010 e con i massimali di cui all'art. 30 del capitolato speciale d'appalto.

Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore può chiedere l'anticipazione del prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 26

ter della legge 9 agosto 2013 n. 98. La richiesta di anticipazione dev'essere corredata da una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, l'appaltatore, subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente bando di gara, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il codice identificativo gara C.I.G. ed il codice unico di progetto C.U.P. relativo all'investimento pubblico per ogni lotto:

LOTTO 1: C.U.P. C19J14000000004 - C.I.G. 5701244F5E

LOTTO 2: C.U.P. C19J14000010004 - C.I.G. 570126725D

LOTTO 3: C.U.P. C19D14000000004 - C.I.G. 5701285138

LOTTO 4: C.U.P. C19J14000020004 - C.I.G. 5701302F3B

LOTTO 5: C.U.P. C19J14000030004 - C.I.G. 5701329586.

L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge n.136/2010 e dovrà comunicare i dati indicati al comma 7 del medesimo articolo al committente, nei termini previsti dalla legge.

Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione. Dalla data dell'invio decorrerà il termine per eventuali impugnative.

I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 sono esercitabili con le

modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Ai sensi dell'art. 253 comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006, fino all'adozione del nuovo capitolato generale, si applica il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Servizio Edifici Municipali, Via IV Marzo 19, 10122 Torino, tel. 011/44 24086- fax 011/ 4424090 (termine per la visione del capitolato: entro il 9 ottobre 2014).

Responsabile del procedimento: arch.Dario SARDI

Funzionario amministrativo: dott.ssa Rossella SAGGIORO

Informazioni: UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 22 agosto 2014

IL DIRIGENTE VICARIO DELL'AREA
APPALTI ED ECONONATO

RS

dott.ssa Magda IGUERA